



**Giuseppe Di Maria S.p.A.**

**ELIOCOL 01**

Revisione n.1  
Data revisione 11/04/2008  
Stampata il 11/04/2008  
Pagina n. 1 / 5

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 6643960000  
Denominazione ELIOCOL 01

#### 1.2 Uso della sostanza / del preparato

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Giuseppe Di Maria S.p.A.  
Indirizzo Via Enrico Mattei, 4  
Località e Stato 90124 Palermo (PA)  
Italia  
tel. 091391288  
fax 091476374

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza sicurezza@dimaria.it

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a 091391288

### 2. Identificazione dei pericoli.

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

### 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Contiene:

Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
<b>Alchilfenolo poliglicoletere</b> Numero C.A.S. 9064-15-7	4,5<= C <5	R 53
<b>TOLUENE</b> Numero C.A.S. 108-88-3 Numero CEE 203-625-9 Numero INDEX 601-021-00-3	2<= C <2,5	R 67 F R 11 Xn R 48/20 Xn R 63 Repr. Cat. 3 Xn R 65 Xi R 38 Nota 4



**Giuseppe Di Maria S.p.A.**

**ELIOCOL 01**

Revisione n.1  
Data revisione 11/04/2008  
Stampata il 11/04/2008  
Pagina n. 2 / 5

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### **4. Misure di primo soccorso.**

**OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

**PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### **5. Misure antincendio.**

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

**Mezzi di estinzione:** CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**Equipaggiamento:** indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

#### **6. Misure in caso di rilascio accidentale.**

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fognie. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

**Spandimenti in acqua:** asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

#### **7. Manipolazione e immagazzinamento.**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.



# Giuseppe Di Maria S.p.A.

## ELIOCOL 01

Revisione n.1  
Data revisione 11/04/2008  
Stampata il 11/04/2008  
Pagina n. 3 / 5

### 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

#### 8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione.	Tipo.	Stato.		TWA/8h.		STEL/15min.		
		mg/m3,	ppm,	mg/m3,	ppm,	mg/m3,	ppm,	
TOLUENE	TLV-ACGIH		188					Pelle
	OEL	EU	192	50	384	100		Pelle

#### 8.2 Controlli dell'esposizione.

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

### 9. Proprietà fisiche e chimiche.

Stato Fisico	Liquido	
Solubilità	N.D.	
Viscosità	N.D.	
Densità Vapori	N.D.	
Velocità di evaporazione	N.D.	
Proprietà comburenti	N.D.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.	
pH.	N.D.	
Punto di ebollizione.	N.D.	
Punto di infiammabilità.	> 60	°C.
Proprietà esplosive.	N.D.	
Tensione di vapore.	N.D.	
Peso specifico.	1,31	Kg/l
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	33,00	g/litro di preparato.

### 10. Stabilità e reattività.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

TOLUENE: è biodegradabile in acqua e si degrada per effetto della luce solare. Il toluene reagisce con l'acido solforico con sviluppo di calore.

### 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o



**Giuseppe Di Maria S.p.A.**

**ELIOCOL 01**

Revisione n.1  
Data revisione 11/04/2008  
Stampata il 11/04/2008  
Pagina n. 4 / 5

ingestione.

Toluene: possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

## **12. Informazioni ecologiche.**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

## **13. Considerazioni sullo smaltimento.**

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

## **14. Informazioni sul trasporto.**

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

## **15. Informazioni sulla regolamentazione.**

Simboli di pericolo: Nessuno.

Fraasi di rischio (R): Nessuna.

Consigli di prudenza (S): Nessuno.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. C	Classe 4	00,03 %
TAB. D	Classe 4	02,18 %
ACQUA		06,50 %



**Giuseppe Di Maria S.p.A.**

**ELIOCOL 01**

Revisione n.1  
Data revisione 11/04/2008  
Stampata il 11/04/2008  
Pagina n. 5 / 5

## 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

<b>R 11</b>	FACILMENTE INFIAMMABILE.
<b>R 38</b>	IRRITANTE PER LA PELLE.
<b>R 48/20</b>	NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.
<b>R 53</b>	PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
<b>R 63</b>	POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI.
<b>R 65</b>	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
<b>R 67</b>	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.